

## **Verbale del Web meeting delle biblioteche comunali per la partecipazione al Bando MiBACT 2020 - Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario**

In data **11 maggio 2020**, alle ore 11, si sono incontrati in video-conferenza i rappresentanti dei Comuni di:

Macerata, San Severino, Recanati, Civitanova Marche, Sarnano, Montefano, Pollenza, Matelica, Cingoli, Porto Recanati, Corridonia, Montecassiano, Appignano, Potenza Picena, Montelupone, Monte San Giusto, Petriolo.

L'Assessore di Macerata, **Stefania Monteverde**, ribadisce ciò che già si è detto nella riunione scorsa a proposito dell'importanza dell'adesione comune a questo bando e fa presente che, sulla base dei suggerimenti arrivati, il progetto da presentare, oltre alla creazione di una rete territoriale delle biblioteche comunali, potrebbe essere suddiviso in moduli, per venire incontro alle esigenze di tutti: 1) formazione sul Coding; 2) formazione su Wikipedia; 3) formazione sulla comunicazione social. Resta inteso che il finanziamento è limitato ma è comunque importante prevedere anche una parte di promozione.

**Meri Petrini** (Macerata) fa un breve sunto delle considerazioni arrivatele via mail così come richiesto durante lo scorso incontro:

- Il Comune di Matelica propone: Coding - Formazione degli operatori in modalità frontale - Realizzazione di un paio di iniziative, possibilmente una verso la zona del mare e una verso la zona interna. Per la promozione del sistema maceratese si propone una comunicazione e grafica condivise
- Il Comune di San Severino Marche propone: Coding - Testimonial Fabrizio Castori per il calcio e Alberto Giuliani per la pallavolo, originari di San Severino Marche
- il Comune di Recanati propone: Promozione – Video spot di promozione delle biblioteche comunali del territorio da far girare tramite i canali social. Ribadisce che nel Comune un progetto di coding è già attivato.
- Il Comune di Civitanova Marche propone: Promozione, in modo particolare MLOL. Fa presente che un progetto di coding è già attivato.
- Il Comune di Sarnano propone: Promozione – Realizzazione di Booktrailer. Suggerisce di rifarsi a progetti promossi da Hamelin (Sala Borsa Xanadu).

Meri Petrini infine ricorda che l'iter per l'inserimento del progetto è lungo per cui si richiede di arrivare presto a una decisione condivisa.

**Stefania Monteverde** propone di inviare a tutti i Comuni una proposta/modello di Deliberazione, con protocollo di rete e progetto, da adottare in ogni Comune aderente

Il Sindaco di Montefano, **Angela Barbieri**, pur facendo notare di non avere ancora la biblioteca in rete, dà la sua disponibilità alla partecipazione al protocollo, restando in attesa di capire insieme a tutti quali possano essere le azioni concrete da intraprendere successivamente.

**Stefania Monteverde** precisa che al momento le azioni possono essere o entrare nel percorso di formazione o altro che è ancora da definire insieme.

**Rita Soccio** (Recanati) esprime perplessità sul coderdojo. Quale tipo di programma si andrà a fare dato che ce ne sono tanti? Ad esempio lo Scratch a Recanati si fa da tanto tempo, anche nelle scuole. Diverso è se si fa coding, che non è coderdojo, ma è più complesso. Si propone di pensare a una formazione diversificata: coderdojo dove non si fa, poi coding, ma anche altro. Si sottolinea l'importanza della promozione, con testimonial non solo nel campo dello sport ma anche della musica.

**Stefania Monteverde** precisa che il progetto riguarderebbe in effetti il coding in senso ampio, non limitato al coderdojo. La formazione prevista sarebbe, come detto, su tre moduli: Coding - Wikipedia - Comunicazione social. Sarebbe comunque importante anche la promozione, sempre restando all'interno dei 15000.

**Alessandro Colò** (Civitanova Marche) una volta compreso il fatto che il protocollo della rete delle biblioteche di cui si sta parlando si differenzia dal sistema territoriale Marche Sud attuale, fa presente che Civitanova ha già in avvio un progetto sul coding. In ogni caso la rimodulazione di cui si parla va bene, sia per la comunicazione social, sia per MIOL. Insomma se il progetto è modulabile, Civitanova parteciperebbe con interesse, con la perplessità soltanto relativa all'esiguità del finanziamento, che sembrano pochi per differenziare i moduli

Il Sindaco Pollenza, **Mauro Romoli**, fa presente che a Pollenza hanno in programma l'apertura della biblioteca a settembre. In questa fase si attende dunque la deliberazione-tipo per poi provvedere agli atti necessari.

**Simona Gregori** (Matelica) comunica la partecipazione al progetto e, dato che i suggerimenti espressi l'altra volta sono stati accolti, il Comune supporterà l'iniziativa.

**Raffaella Paladino** (Macerata) comunica che la deliberazione-tipo che il Comune di Macerata invierà come possibile modello di adesione al bando consisterà in un unico atto comprendente anche protocollo di rete e progetto.

**Martina Coppari** (Cingoli) dichiara di essere favorevole alla suddivisione in più moduli. Rispetto alla promozione si fa un'osservazione: sarebbe meglio far partire la promozione solo una volta creata la rete e a partire dalla rete. In sostanza sarebbe meglio concentrarsi inizialmente sulla formazione e in un secondo momento, dopo creata la rete, andare a cercare un testimonial per la promozione.

**Federica Erbacci** (Porto Recanati) comunica la condivisione dell'apertura alla formazione e alle esperienze alternative al coding.

Conclusa questa prima fase, si discute sul possibile titolo da dare al progetto. Dopo un generale dibattito si riscontra la generale adesione a "Biblio Open" o "bibliOpen".

D'altro canto, per il nome della rete si preferisce un nome più istituzionale e si opta per "Biblioteche comunali maceratesi in rete", in acronimo: BCM in rete.